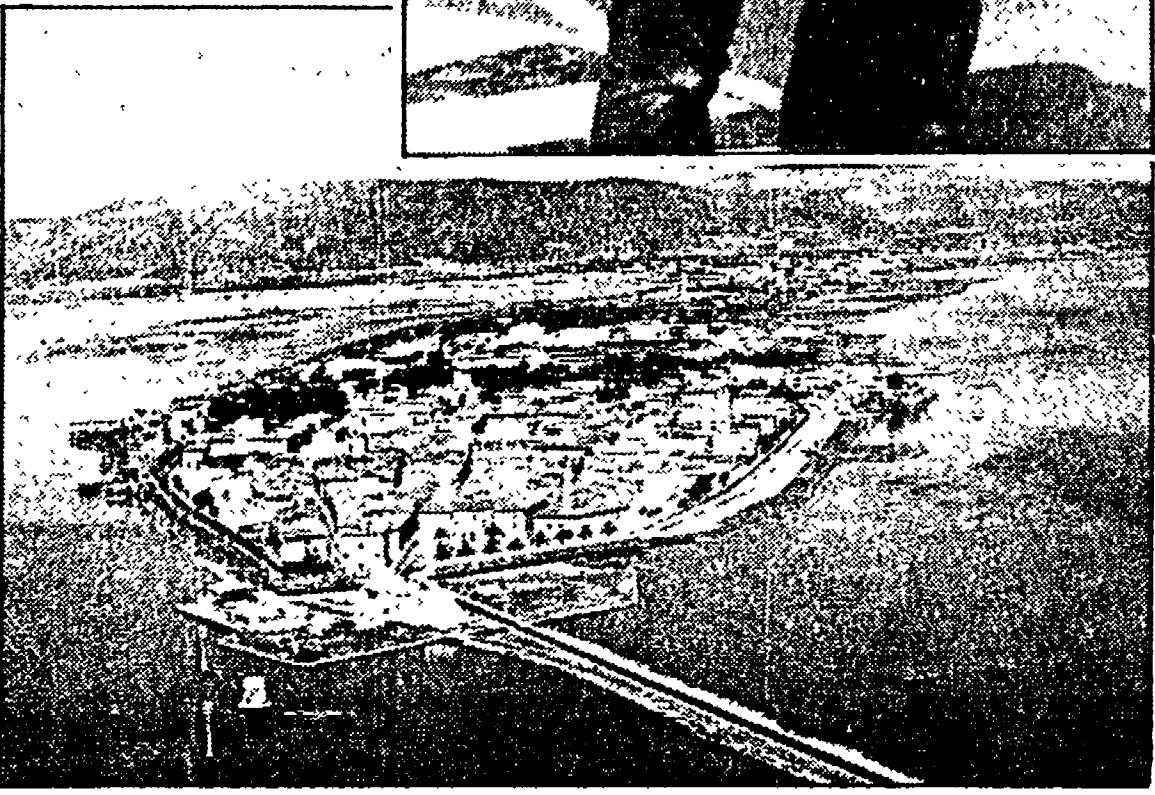


La Fgci propone un circuito estivo fatto di viaggi vacanze, musica, discussione e, perché no, anche studio. Si inizia martedì 25 giugno a Orbetello



Panoramica di Orbetello



E per l'estate... un dibattito in riva al mare

Meeting e campeggi, da Ferrara a Acì Castello, parlando di ecologia, di femminismo, di missili - Una manifestazione su Pier Paolo Pasolini a settembre al Pincio, a Roma - Il calendario e gli indirizzi

ROMA — Una lunga estate di appuntamenti politico-culturali e qualcosa d'altro ancora. La Fgci ha pronta una ricetta per un'estate del post-effimero, tutto sole, mare, incontri, discussioni e buone letture. Ha anche trovato un nome: Dov'Estate '85, con la «E» a doppio servizio.

«È la proosta di un circuito di iniziative, di incontri dove sia possibile ragionare assieme — dice Pietro Folena, segretario nazionale della Fgci — un modo per preparare, anche, la stagione dei congressi costitutivi della nuova Fgci. Sono dieci occasioni per discutere di ambiente, di ecologia, di mafia, di missili, di pace, di femminismo, di scuola. Chiuderà questa stagione il meeting sulla figura di Pier Paolo Pasolini».

Un'estate a tre facce, allora: quella del viaggio, del tempo libero, del campeggio; quella della cultura, del rapporto tra intellettuali e giovani, di una cultura di sinistra da costruire tra le nuove generazioni; quella, infine, della formazione politica tentata in luoghi dove tempo di vita e tempo di studio si fondono per contribuire a definire e a formare la coscienza dei giovani comunisti degli anni Ottanta.

Per farla breve, diciamo che si inizia martedì prossimo, 25 giugno, a Orbetello, con un campeggio verde-rosso che, fino al 30 giugno, miscela il mare e i boschi con discussioni sul dopo Bohppl, sul movimento dei Verdi, e perché no, sull'entropia. Vi si incontreranno Achille Occhetto e Giorgio Nebbia, Chicco Testa e Giovanni Beringuer, Giuseppe Cotturi, Fabio Mussi, Luciana Castellina. Per andarci occorre telefonare a questo numero di Orbetello: 0564-860.516.

Si attraversa mezza Italia e una settimana dopo, dal 5 al 7 luglio, tutti a Acì Castello, sulle coste calabresi: scogliere e speculazione edilizia, rassegna di gruppi musicali e dibattiti sulla voglia di uscire dalla mafia, video con i dati sul dissesto ecologico e su «mammasantissima». Il riferimento telefonico è la Fgci di Catania: 095-322.245/316.216. Non è necessario muoversi dalla Sicilia — è sufficiente trovare qualche itinerario o qualche spiaggia per una settimana — per partecipare dal 15 al 21 luglio a Capo d'Orlando a un campeggio pacifista, sulla battaglia per la pace e il disarmo. È prevista anche una escursione sui monti Nebrodi, in un'area destinata a diventare una grande pista per carri armati, un enorme poligono militare. Per il meeting di metà luglio occorre telefonare al comitato regionale della Fgci, 091-421.042.

Occorre invece cambiare decisamente il bagaglio per andare dal 27 luglio al 3 agosto a Mosca, al 12° festival mondiale della gioventù «per la pace, l'amicizia, la solidarietà». Otto giorni per confrontarsi con giovani di tutto il mondo e di tutte le tendenze politiche. Per informazioni sulla partecipazione occorre telefonare alla Fgci nazionale: 06-6711.

Si torna a parlare di pace a Venezia, dal 3 al 9 agosto. Un campeggio, un momento di riflessione su un anniversario tremendo: i quarant'anni che ci separano dall'esplosione della prima bomba atomica su Hiroshima. Se ne parlerà il 6 agosto in una manifestazione pubblica. Per partecipare al campeggio pacifista di Venezia occorre rivolgersi al

Centro nazionale per la pace, telefono 06-679.1309.

Dal 9 al 25 agosto, diciassette lunghi giorni di festa nazionale de l'Unità sui giovani a Siena, con tre temi da discutere: l'uso delle scienze per i nostri futuri possibili, la libertà vecchia e nuova, e, nientepodimeno che, la felicità: ovvero individuo, soggettività, socialità, valori, impegno, liberazione e sorrisi.

Una festa è una festa e non resta che telefonare alla Fgci di Siena, 0577-40569.

Settembre inizia con un meeting-campegio delle ragazze al Lido degli Scacchi, Ferrara, dal 31 agosto al 6 settembre. È un incontro di sole ragazze per costruire il programma politico della nuova organizzazione autonoma delle ragazze comuniste, i «Centri di liberazione delle ragazze». Ma è anche un'occasione per stare insieme, divertirsi, fare il bagno, con la Festa nazionale de l'Unità a Ferrara, a una cinquantina di chilometri. Ci si informa telefonando al Centro nazionale di iniziativa per la liberazione delle ragazze, 06-679.13.09/679.13.64.

Al termine del meeting per sole ragazze, ecco, sempre al Lido degli Scacchi, dal 7 al 13 settembre, il primo meeting degli studenti medi. Il programma: sport e dibattiti sulla riforma della scuola, musica e incontri con operatori socialisti. Il riferimento è la Lega degli studenti medi, Roma, via Tomacelli 146/b, telefono 06-679.13.54.

E, poi, ovviamente, c'è la Festa nazionale de l'Unità, a Ferrara, dal 29 agosto al 15 settembre; qui la Fgci ha il suo spazio giocato sul mito America. L'America del rock e del fast food, dei missili e dei pacifisti, del nuovo cinema e della disoccupazione, del Nicaragua e del «neri». Per arrivarci con tutte le informazioni giuste occorre telefonare alla Federazione giovanile comunista di Ferrara, il numero è 0523-327.76.

Un discorso a parte merita l'iniziativa che chiude questa lunga estate in giro per l'Italia. È il meeting su Pier Paolo Pasolini. Si terrà a Roma dal 18 al 22 settembre, sul colle del Pincio, proprio dove Pasolini dieci anni fa parlò per l'ultima volta ad un festival dei giovani comunisti. Del grande intellettuale, scomodo e inquietante, si parlerà assieme a uomini di cultura e amici: Alberto Moravia, Laura Betti, Enzo Siciliano, Bertolucci e tanti altri. Sarà un'occasione per parlare della libertà della cultura, degli orientamenti dei giovani, della vita nelle metropoli e del rapporto tra gli intellettuali e la società, gli intellettuali e il potere, dell'emarginazione.

«C'è una grande carenza che noi vogliamo denunciare con quel meeting — ha spiegato Pietro Folena — ed è l'insufficienza con cui la cultura italiana, la stessa cultura di sinistra, riflette sui giovani e sulla loro esistenza».

Niente celebrazioni, né commemorazioni, dunque. Sarà soprattutto una festa. Per informazioni, occorre telefonare alla Fgci di Roma: 06-492.151/491.251.

Il percorso per l'estate '85 è questo. Ma già si sta pensando all'anno prossimo, ad un circuito più ricco e, forse, ad una vera e propria agenzia turistica in grado di offrire vacanze di divertimento e studio. A dimostrazione che il parlare della vita, della politica, del rock non è poi alternativo alla tintarella.

Romeo Bossoli

Cosa ha detto Natta a De Mita

Gli esponenti del Pci passano poi ad un esame più concreto di possibili candidature, diverse da quelle indicate (Pertini e personalità del Pci), hanno mostrato un apprezzamento per una possibile candidatura del prof. Leopoldo Elia, personalità che ha ricoperto un'alta carica istituzionale, anche se l'ex presidente della Corte costituzionale non è membro del Parlamento. Se la scelta dovesse ricadere su

una personalità di questo tipo, il Pci, è stato detto, suggerisce di aggiungere altre personalità di alto rilievo culturale e morale: l'ex rettore dell'Università Cattolica, Lazzati, l'ex governatore della Banca d'Italia, Baffi, ed il prof. Norberto Bobbio. La lista degli «indipendenti» è stata quindi ampliata.

A proposito delle proposte fatte dalla Dc (ci riferiamo ai parlamentari di cui tutti i giornali hanno pubblicato i

nomi) i rappresentanti del Pci hanno manifestato apprezzamento e consenso per la candidatura dell'on. Benigno Zaccagnini sulla base di una valutazione complessiva della sua personalità, della sua storia ed impegno politico dalla Resistenza ad oggi, e per le qualità che rendono più idoneo anche rispetto ad altri nomi rilevanti. Questo è stato il solo nome della rosa dei parlamentari su cui i rappresentanti del Pci hanno mostrato un consenso, oltre che per quello già espresso su Elia, Lazzati, Baffi e Bobbio, con le motivazioni già dette.

Al di là di queste ipotesi non si è andati. Gli organi dirigenti del Pci ed i gruppi parlamentari dovranno ancora discutere. Tuttavia, ha detto la delegazione comunista, non vogliamo escludere la presa in considerazione anche di una eventuale candidatura di una personalità

Ma Spadolini dice

traguardo del quorum altissimo delle prime tre votazioni (672 voti). Eppure, nonostante tutti questi segni di distensione, prevale la prudenza, come riflesso di una diffidenza diffusa sulla possibilità che alle parole seguano fatti coerenti.

Gli ultimi passaggi cui allude De Mita sembrano in realtà non poco difficoltosi: anche e soprattutto all'interno della Dc. I capi democristiani hanno un bell'assettare che il partito stavolta sarà più compatto che in passato: i mugugni degli esclusi si avvertono da lontano. Il problema è stabilire se resteranno mugugni o accenderanno la battaglia. Donat-Cattin ha già cercato di dare fuoco alle polveri, applicandosi al pretesto che gli aveva offerto Forlani 24 ore prima.

Il vice-presidente del Consiglio aveva infatti dichiarato di essere fuori dalla corsa perché «non avrei mai i voti del Pci». Lestissimo, il suo

Il laser nello spazio

tato Abm firmato nel 1972, insieme al Salt 2, che è uno dei trattati più importanti fra le due superpotenze: è quello che vieta i missili anti-missile e pone dei limiti ai sistemi difensivi. Ora l'Unione Sovietica gli ha dichiarato che i sistemi difensivi devono essere trattati assieme a quelli offensivi, questo fatto mette ancora

Lavoro part-time

relazione all'attuazione di particolari «piani-obiettivo» per la difesa del suolo, la protezione civile, la tutela del patrimonio idrico.

Gaspari fa balenare anche effetti estremamente benefici per l'occupazione. Non si capisce bene in base a quali criteri siano fatti i calcoli, ma il ministro assicura che con questo nuovo sistema nei prossimi tre anni sarà possibile procedere all'assunzione a tempo parziale di circa 300 mila giovani nei diversi settori della pubblica amministrazione, numero che potrà estendersi, a regime, fino a 400 mila operatori. Cioè un mare di giovani, un'«informata» che darebbe davvero una prima

La Fgci propone un circuito estivo...

La Fgci propone un circuito estivo fatto di viaggi vacanze, musica, discussione e, perché no, anche studio. Si inizia martedì 25 giugno a Orbetello

Ma Spadolini dice

Ma Spadolini dice che il partito stavolta sarà più compatto che in passato: i mugugni degli esclusi si avvertono da lontano.

Il ritorno dei giovani rock

Il ritorno dei giovani rock è un fenomeno che sta riscuotendo un grande successo.

Il ritorno dei giovani rock

Il ritorno dei giovani rock è un fenomeno che sta riscuotendo un grande successo.

Lavoro part-time

Lavoro part-time: un'opportunità per molti giovani.

Il ritorno dei giovani rock

Il ritorno dei giovani rock è un fenomeno che sta riscuotendo un grande successo.

Lavoro part-time

Lavoro part-time: un'opportunità per molti giovani.

Il ritorno dei giovani rock

Il ritorno dei giovani rock è un fenomeno che sta riscuotendo un grande successo.

Lavoro part-time

Lavoro part-time: un'opportunità per molti giovani.



MILANO - San Siro stracolmo di folle poco prima dell'inizio del concerto di Bruce Springsteen

sua amica? O lo sbarbato furbo e manesco che si prende a spintoni col servizio d'ordine perché vuole entrare a sbafò? O le tribù a torso nudo, pochi peli e quasi niente vestiti, bollite dal sole e dall'attesa?

Sessantacinquemila biglietti, sessantacinquemila facce di ragazzi che vogliono il mondo per lire 22.000 prenotazione compresa. La folla fa sempre paura, soprattutto a ridosso di esperienze terribili come quella di Bruxelles. Ma questa folla di imberbe e dolce, inzuppata di sudore e di giovinezza, fa ancora più paura: perché chiede troppo, e lo chiede a un cantante, a un concerto, a una giornata di musica.

L'abitudine gioca brutti scherzi, soprattutto quando è ritualizzata dal mestiere e resa quasi fastidiosa dalla ripetitività dei riti di massa. Ma stranamente, in un pomeriggio terso e accaldato, e poi in una notte tiepida e intensa, capita di scoprire — di riscoprire — negli stessi colpi d'occhio ai quali sei abituato da anni, nella stessa moltitudine in blue jeans, nella stessa calca che ormai sfibra i nervi, qualche cosa di

apprezzabile e sufficiente per tutti? E se, in vent'anni, sono aumentate le armi e la disoccupazione, le ingiustizie e le crudeltà, perché mai dovrebbe diminuire la voglia ingenua e tenace di trovare almeno nella musica una vacanza, una tregua, una risposta ma materializzabile in sessantacinquemila persone che vogliono il mondo e lo vogliono subito? Non è certo per amor di archeologia, del resto, che a Parigi, la settimana scorsa, 300.000 giovani hanno aspettato l'alba all'aperto celebrando una gigantesca kermesse musicale contro il razzismo.

Così, come sempre, sono arrivati da tutta Italia (anche un pullman da Reggio Calabria) fin dalla notte prima. Con i sacchi a pelo e gli zaini, che a giudicare dalle inchieste dei rotocalchi in-

Abbonatevi a

L'Unità

Abbonatevi a

Rinascita

Direttore
EMANUELE MACALUSO
Condirettore
ROMANO LEDDA

Direttore responsabile
Giuseppe F. Menella

Editrice S. p. a. «L'Unità»
iscrizione al n. 2550 del Registro del Tribunale di Milano
iscrizione come giornale murale nel Registro del Tribunale di Milano
numero 3599 del 4 gennaio 1985

Direzione, Redazione e Amministrazione: Milano, viale F. Testi, 75
CAP 20100 - Telefono 6440 - Roma, via dei Taurini, 13 - CAP 00185
Telefono 4.96.03.61-2-3-4-5 4.96.12.51-2-3-4-5